



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° X / 986

Seduta del 29/11/2013

Presidente **ROBERTO MARONI**

Assessori regionali **MARIO MANTOVANI** *Vice Presidente*
VALENTINA APREA
VIVIANA BECCALOSSI
SIMONA BORDONALI
PAOLA BULBARELLI
MARIA CRISTINA CANTU'
CRISTINA CAPPELLINI

ALBERTO CAVALLI
MAURIZIO DEL TENNO
GIOVANNI FAVA
MASSIMO GARAVAGLIA
MARIO MELAZZINI
ANTONIO ROSSI
CLAUDIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Marco Piloni

Su proposta dell'Assessore Alberto Cavalli

Oggetto

LOMBARDIA CONCRETA - CONTRIBUTI AL CREDITO PER IL TURISMO E L'ACCOGLIENZA E FONDO DI
GARANZIA PER INVESTIMENTI NELLA FILIERA DELLA RICETTIVITA'

Il Dirigente Anna Roberti

Il Direttore Generale Danilo Piercarlo Maiocchi

L'atto si compone di 15 pagine

di cui 5 pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VISTA la legge regionale 1/2007 «Strumenti per la competitività delle imprese e per il territorio della Lombardia» che delinea gli obiettivi generali e le azioni di supporto alla crescita del sistema delle imprese e individua strumenti e obiettivi per:

- il consolidamento e l'innovazione del tessuto imprenditoriale lombardo
- la competitività del territorio
- la crescita dell'impresa e della sua attività economica;

VISTI in particolare:

- l'art. 2 che elenca gli strumenti attraverso i quali perseguire la realizzazione degli obiettivi, tra cui la facilitazione dell'accesso al credito da parte delle imprese attraverso il potenziamento, nei limiti della disciplina comunitaria, degli interventi di garanzia e il rafforzamento e la riorganizzazione degli attuali strumenti, compresi i Confidi di primo e secondo livello e la concessione di agevolazioni volte a sostenere gli investimenti destinati allo sviluppo delle imprese e alla promozione dell'innovazione e dell'acquisto di nuove tecnologie;
- l'art. 3 che attribuisce alla Giunta Regionale la competenza ad attivare gli strumenti previsti dall'art. 2, mediante la stipulazione di specifici accordi, ovvero attuando direttamente le azioni, definendo per ognuna le specifiche modalità e lo strumento di intervento, le categorie dei destinatari e le modalità per la valutazione di efficacia delle azioni;

RICHIAMATE inoltre le leggi regionali:

- 15/2007 «Testo unico delle leggi regionali in materia di turismo», ed in particolare l'art. 10 inerente le misure di incentivazione e sostegno alle imprese;
- 6/2010 «Testo Unico delle leggi regionali in materia di commercio e fiere» ed in particolare gli artt. 136 e 137 nei quali sono indicati gli «Interventi regionali per la qualificazione e lo sviluppo delle piccole e medie imprese commerciali»;

CONSIDERATO che Il Programma Regionale di Sviluppo della X legislatura (D.C.R. n X/78 del 9 luglio 2013) individua tra le linee strategiche per l'azione del governo regionale il sostegno alle imprese esistenti attraverso incentivi per gli investimenti e la messa a disposizione di strumenti finanziari atti a favorire la domanda ed i consumi interni, l'internazionalizzazione e la promozione delle eccellenze



Regione Lombardia

LA GIUNTA

lombarde;

CONSIDERATO che la Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario intende sostenere il sistema delle imprese lombarde in preparazione di Expo 2015, attraverso il sostegno alla realizzazione di interventi di riqualificazione delle strutture, per la valorizzazione delle attività commerciali di prossimità, per il potenziamento e l'up-grade dell'offerta, in un'ottica di marketing territoriale e di miglioramento dell'attrattività del territorio lombardo;

RITENUTO pertanto opportuno intervenire a sostegno delle imprese che operano nel settore dell'accoglienza turistica e dei pubblici esercizi (ristoranti e bar) e del commercio alimentare, che costituiranno il sistema regionale dell'accoglienza lombarda in occasione dell'Esposizione Internazionale del 2015;

VISTO l'art. 14 della L.R. 23 dicembre 2008 n. 33 come modificato dall'art. 9 c. 2 della L.R. 31 luglio 2013 n. 5 in cui si prevede che Finlombarda s.p.a. è autorizzata, nei limiti delle disponibilità del proprio bilancio o a valere su fondi conferiti in gestione, a effettuare anticipazioni finanziarie esclusivamente per le iniziative funzionali alla realizzazione del Programma Regionale di Sviluppo (PRS) e che è altresì autorizzata, nei limiti delle riserve vincolate nel proprio bilancio a finalità regionali, a contribuire al sostegno finanziario di tali iniziative, utilizzando le forme tecniche più idonee;

RICHIAMATA la DGR VIII/9141 del 30 marzo 2009 "Disciplina dei criteri e delle modalità di funzionamento dei fondi in gestione presso Finlombarda SpA (art. 14, l.r. n. 33/2008);

PRESO ATTO della grave crisi dei mercati finanziari e dei conseguenti effetti negativi sull'economia reale e sulla difficoltà di accesso al credito soprattutto per le micro, piccole e medie imprese lombarde;

CONSIDERATO che con l'acutizzarsi della crisi è aumentata notevolmente l'incidenza dei crediti in sofferenza con inevitabili ripercussioni anche sulla solidità patrimoniale dei Confidi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATA l'importanza nell'attuale contesto di crisi economico-finanziaria di introdurre nuove opportunità volte a favorire il consolidamento e lo sviluppo del sistema dell'accoglienza sul territorio lombardo, con particolare attenzione alle micro, piccole e medie imprese, per sostenere il miglioramento qualitativo del sistema di offerta turistica e commerciale in vista di Expo 2015 e del considerevole flusso di turisti e visitatori attesi per l'occasione;

VALUTATA pertanto l'opportunità di adottare misure di sostegno finanziario innovative e integrate, che agendo sul versante del credito, sia tramite la concessione di finanziamenti a tasso agevolato, sia tramite la concessione di garanzie, favoriscano in vista di Expo 2015 gli investimenti nel settore dell'accoglienza, al fine di rilanciare l'economia lombarda;

VISTO l'Allegato A, relativo al «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015», parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che specifica i criteri per l'accesso all'agevolazione finanziaria di abbattimento in conto interessi per prestiti finalizzati a progetti di investimento per il miglioramento e per l'innalzamento della qualità delle strutture turistico-ricettive, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare;

RITENUTO opportuno attivare anche una misura correlata, tramite l'istituzione di un "Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015" - di seguito, per brevità, denominato "Plafond" -, a sostegno di progetti di investimento per il miglioramento e per l'innalzamento della qualità delle strutture turistico-ricettive, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare che usufruiscono dell'agevolazione finanziaria dell'abbattimento tassi, sulla base dei criteri e delle modalità specificati nell'Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

VISTA la Convenzione Quadro tra Regione Lombardia e Finlombarda SpA, sottoscritta tra in data 30 settembre 2011 con validità fino al 30 giugno 2015 e registrata nel repertorio Convenzioni e Contratti regionale il 14 ottobre 2011 al n. 15737/ RCC, che disciplina le condizioni generali per lo svolgimento delle attività di concessione di finanziamenti nonché di assistenza tecnica, gestione e promozione di iniziative ed interventi per la competitività del sistema produttivo lombardo;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

CONSIDERATO opportuno, in attuazione della suddetta Convenzione e ai sensi della L.R. 33/2008, identificare Finlombarda SpA quale gestore del Fondo con le modalità che saranno convenute con la Direzione Commercio, Turismo e Terziario con apposita lettera di incarico;

RICHIAMATO il Regolamento (CE) 15 dicembre 2006, n. 1998/2006 relativo all'applicazione degli artt. 87 e 88 del Trattato agli aiuti di importanza minore («de minimis») e in particolare agli artt. 1 (campo di applicazione), 2 (aiuti di importo minore e relativi massimali), e 3 (controlli), nel rispetto del quale saranno realizzate le misure in oggetto;

DATO ATTO che le imprese beneficiarie dovranno sottoscrivere una dichiarazione, ai sensi del DPR 445/2000, che informi su eventuali aiuti «de minimis» e su qualunque altro aiuto di importo limitato, ricevuti nell'arco degli ultimi tre esercizi finanziari, nonché che attesti di non entrare nelle specifiche esclusioni di cui all'art. 1 del Reg. (CE) medesimo;

VISTA altresì la legge regionale del 31 luglio 2013 n. 5 “Assestamento al bilancio per l'esercizio finanziario 2013 ed al bilancio pluriennale 2013/2015 a legislazione vigente e programmatico– I provvedimento di variazione con modifiche di leggi regionali” nella quale sono state stanziare a favore della Direzione Generale Commercio, Turismo e Terziario a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.10158 risorse per un importo pari a € 1.400.000,00 da destinare ad interventi di sostegno al credito;

DATO ATTO che la copertura degli interventi di abbattimento tassi in contro interessi, a favore delle imprese turistico-ricettive, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare al dettaglio, è garantita da risorse per un ammontare complessivo pari a € 10.000.000,00, a valere sui Fondi attivi presso Finlombarda SpA, come di seguito indicato:

- Turismo - € 6.000.000,00

"Fondo per l'attuazione degli interventi per la competitività delle imprese turistiche Misure A,B e C";

- Commercio - € 4.000.000,00

"Fondo per lo sviluppo dei Piani Integrati del Commercio (PIC);



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DATO ATTO altresì che la copertura del “Plafond” per sostenere l’accesso al credito delle imprese turistico-ricettive, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare che usufruiscono del contributo in conto interessi, è garantita da risorse complessivamente pari a € 2.400.000,00 €, di cui :

- € 1.400.000,00, stanziata sul capitolo di spesa 14.02.203.10158 del Bilancio Regionale 2013, che presenta la necessaria disponibilità di competenza e di cassa;
- € 1.000.000,00 a valere sulle giacenze del “Fondo per lo sviluppo delle reti distributive” attivo presso Finlombarda S.p.A;

RITENUTO di:

- imputare alle dotazioni finanziarie complessivamente previste le spese relative agli oneri di gestione ed alla promozione delle misure;
- prevedere sin d’ora la possibilità di incrementare la dotazione finanziaria con successivi atti, sulla base delle risorse disponibili sul Bilancio Regionale o sulle giacenze presso Finlombarda SpA;

CONSIDERATO che gli aiuti non saranno concessi ad imprese che rientrano fra coloro che hanno ricevuto e successivamente non rimborsato o non depositato in un conto bloccato aiuti che lo Stato è tenuto a recuperare in esecuzione di una decisione di recupero adottata dalla Commissione Europea ai sensi del Reg. (CE) 659/1999;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 «Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione» e il Regolamento Regionale 2 aprile 2011, n. 1 «Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modificazione ed integrazioni»;

RICHIAMATO l’art 27-ter della legge regionale 31 marzo 1978 , n. 34 che prevede che la Giunta Regionale, con riferimento alle risorse trasferite agli enti del sistema regionale - di cui alla legge regionale 30/2006 - può determinare una riprogrammazione dell’utilizzo delle stesse, qualora, entro la scadenza prevista dai provvedimenti di assegnazione, gli enti destinatari non abbiano completato l’erogazione ai beneficiari finali, ferma restando la disponibilità delle risorse stesse presso i soggetti medesimi;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATA la DGR 24 maggio 2011, n. 1770 «Linee guida sulle modalità di acquisizione, gestione, conservazione e controllo delle garanzie fideiussorie, ai sensi della L.R. 23 dicembre 2010, n. 19 articolo 8, comma 1B);

RITENUTO quindi di identificare Finlombarda SpA quale soggetto attuatore e gestore degli interventi di cui agli allegati A) e B) della presente deliberazione;

VALUTATO che l'intervento regionale in oggetto può costituire un volano di sviluppo per gli investimenti sul territorio in quanto, a fronte di un intervento regionale di 12,4 milioni di €, si calcola che sul territorio verranno attivati finanziamenti per oltre 100 milioni di euro a favore degli investimenti per Expo 2015;

RITENUTO quindi, per le motivazioni espresse, di:

- approvare l'Allegato A) "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015", parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- attivare il "Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015", secondo i criteri specificati nell'allegato B), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'adozione di tutti gli atti amministrativi necessari per l'attuazione degli interventi sulla base dei criteri di cui agli Allegati A) e B), nonché all'assunzione dei necessari atti contabili;

VISTA la legge regionale 7 luglio 2008, n.20 «Testo unico delle leggi regionali in materia organizzazione e personale» nonché i provvedimenti organizzativi della X Legislatura;

VISTA la legge regionale 31 marzo 1978 n. 34 "Norme sulle procedure della programmazione, sul bilancio e sulla contabilità della Regione" ed il regolamento Regionale 2 aprile 2011 n.1 "Regolamento di Contabilità della Giunta Regionale e successive modificazioni ed integrazioni";



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VERIFICATO che la spesa oggetto del presente atto non rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 3 della l. 136/2010 relativo alla tracciabilità dei flussi finanziari;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge, per i motivi in premessa;

DELIBERA

1. di istituire il «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015», e di approvare i relativi criteri di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con dotazione finanziaria complessiva di € 10.000.000,00 (dieci milioni di €), a valere sui seguenti Fondi:

Turismo

- "Fondo per l'attuazione degli interventi per la competitività delle imprese turistiche Misure A,B e C" - € 6.000.000,00;

Commercio

- "Fondo per lo sviluppo dei Piani Integrati del Commercio (PIC) " - € 4.000.000,00;

2. di stabilire che l'imputazione a ciascuno dei Fondi di cui al punto precedente sarà determinata sulla base del codice Ateco delle imprese partecipanti e comunque entro i limiti finanziari di cui al punto 1) e dei Fondi stessi;

3. di istituire il Fondo "Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015" a sostegno degli investimenti che usufruiscono dell'agevolazione prevista dal "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015" e contestualmente approvare i relativi criteri, specificati nell'Allegato B) parte integrante della presente deliberazione, con dotazione finanziaria di 2,400.000,00€, di cui:

- € 1.400.000,00 a valere sul capitolo di spesa 14.02.203.10158 del Bilancio dell'esercizio finanziario 2013, che presenta la necessaria disponibilità di



Regione Lombardia

LA GIUNTA

competenza e di cassa;

- € 1.000.000,00 a valere sulle giacenze del Fondo "Fondo per lo sviluppo delle reti distributive" attivo presso Finlombarda S.p.A.;

4. di stabilire che l'importo complessivamente destinato alle linee di intervento "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015" è comprensivo dei costi di assistenza tecnica, di gestione amministrativa e finanziaria della relativa misura e dei costi di promozione e comunicazione integrata;
5. di stabilire che l'importo destinato al Fondo "Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015" è comprensivo dei costi di assistenza tecnica e di gestione amministrativa e finanziaria della relativa misura;
6. di demandare a Finlombarda SpA la gestione del «Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in Lombardia in vista di Expo 2015» e del Fondo "Plafond a copertura dei rischi per le garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo per lo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015" di cui rispettivamente agli allegati A) e B), secondo le modalità che saranno stabilite con apposita lettera d'incarico;
7. di dare atto che con successivi provvedimenti, in base alle disponibilità finanziarie del Bilancio Regionale e dei Fondi giacenti presso Finlombarda, le risorse di cui alla presente deliberazione potranno essere incrementate al fine di poter garantire il maggior numero possibile di richieste di finanziamento in vista di Expo 2015;
8. di demandare al Dirigente della Struttura Promozione e Marketing territoriale integrato gli ulteriori adempimenti amministrativi conseguenti all'adozione della presente deliberazione, ivi compresi gli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del d.lgs. 33/2013;



Regione Lombardia
LA GIUNTA

9. di disporre la pubblicazione della presente deliberazione e dei suoi allegati sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia e sul sito www.regione.lombardia.it.

IL SEGRETARIO
MARCO PILLONI

““LOMBARDIA CONCRETA - CONtributi al CREdito per il Turismo e l'Accoglienza" e Fondo di garanzia per investimenti nella Filiera della ricettività ""

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DEL BANDO A VALERE SUL “FONDO PER L’ABBATTIMENTO INTERESSI FINALIZZATO ALLO SVILUPPO DEL SISTEMA DELL’ACCOGLIENZA IN VISTA DI EXPO 2015”

Finalità	<p>Sostegno al sistema delle imprese lombarde che operano nel settore dell'accoglienza turistica, dei pubblici esercizi (ristoranti e bar) e del commercio alimentare al dettaglio, per la realizzazione di progetti di miglioramento delle strutture e per il potenziamento dell'upgrade, tramite investimenti strutturali, in beni materiali e in nuove tecnologie, in un'ottica di marketing territoriale e di innalzamento dell'attrattività del territorio lombardo.</p>
Soggetti beneficiari	<p>Sono ammesse a beneficiare all'agevolazione regionale:</p> <p>SETTORE TURISMO - le micro, piccole e medie imprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) operanti nel settore del turismo, di cui al Codice Ateco 55 “Alloggio”(55.10.00 - 55.20.10 - 55.20.51 - 55.30.00).</p> <p>SETTORE COMMERCIO - le micro e piccole imprese (come definite ai sensi della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6.5.2003) operanti nel settore del commercio alimentare al dettaglio e dei pubblici esercizi di cui ai Codici Ateco 47.2 “Commercio al dettaglio di prodotti alimentari, bevande e tabacco in esercizi specializzati” e 56 “Attività dei servizi di ristorazione”. Le misure attuative definiranno nel dettaglio e classificazioni delle imprese ammesse.</p> <p>I soggetti partecipanti dovranno avere - alla data di presentazione della domanda - la sede operativa nel territorio della Lombardia, essere iscritti nel Registro Imprese ed essere in attività.</p>
Tipologia agevolazione	<p>L'agevolazione finanziaria consiste nella concessione di un contributo in conto interessi a fronte di finanziamenti concessi dal sistema bancario convenzionato con Finlombarda SpA; il contributo in conto interessi, erogato all'impresa per il tramite dell'istituto finanziatore, sarà pari a 300 basis points al fine di contenere l'onerosità del finanziamento a carico dell'impresa beneficiaria.</p> <p>Il contributo in conto interessi sarà corrisposto, successivamente all'erogazione del finanziamento da parte degli istituti bancari convenzionati, in unica soluzione in forma attualizzata.</p>
Tipologia degli interventi ammessi	<p>La misura promuove la realizzazione di progetti finalizzati al miglioramento qualitativo delle strutture ricettive lombarde alberghiere ed extra-alberghiere, del sistema della ricettività (ristoranti e bar), nonché delle strutture adibite al commercio alimentare al dettaglio, sia a livello strutturale che dei servizi offerti.</p> <p>Gli interventi di riqualificazione devono rappresentare un miglioramento rispetto allo stato attuale ed essere in linea con i più elevati standard qualitativi del settore di riferimento e</p>

	<p>devono caratterizzarsi per un ridotto impatto ambientale, con preferenza per l'utilizzo di materiali eco-compatibili e di energie rinnovabili.</p> <p>Sono ammessi alla misura solo interventi effettuati nel territorio lombardo.</p>
Tempistica per la realizzazione degli interventi	<p>Il periodo di realizzazione dei progetti di investimento non potrà superare i 24 mesi a decorrere dalla data di assegnazione dell'agevolazione, fatte salve le possibilità di proroga ex legge regionale 31 marzo 1978 n. 34, per ritardi non direttamente imputabili al soggetto proponente.</p>
Caratteristiche dei finanziamenti	<ul style="list-style-type: none"> - Sono ammessi ad agevolazione i finanziamenti di importo pari o superiore a 30.000,00 € e di durata non inferiore a 24 mesi (2 anni) e non superiore a 84 mesi (7 anni). - I finanziamenti potranno avere una durata anche superiore a 84 mesi, fermo restando che l'agevolazione regionale sarà quantificata comunque sul periodo massimo di 84 mesi (7 anni). - L'agevolazione regionale sarà calcolata sull'importo del finanziamento massimo pari a 300.000,00€, fermo restando che i progetti di investimento possono essere di importo superiore a tale soglia.
Destinazione dei finanziamenti e spese ammissibili	<p>Il finanziamento deve essere destinato esclusivamente alla realizzazione di un programma di investimento di importo ammissibile minimo pari a 30.000,00 euro per una o più delle seguenti spese (al netto di IVA):</p> <ol style="list-style-type: none"> A. Opere edili e impiantistiche, funzionali all'ammodernamento e alla ristrutturazione dei locali e delle strutture di servizio e all'ampliamento e ristrutturazione di spazi comuni, pertinenziali e funzionali all'attività. B. Arredi funzionali all'attività dell'impresa, ivi comprese palestre, piscine, saune, SPA e zone benessere, anche finalizzate all'innalzamento della classificazione alberghiera. C. Attrezzature e strumenti tecnologici per il miglioramento delle modalità di gestione delle strutture e dei servizi offerti. D. Impianti e tecnologia per l'installazione di reti wifi gratuite a disposizione degli ospiti e clienti. E. Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici, per l'acquisto e l'installazione di impianti ad energia rinnovabile, per la parte non coperta da altre agevolazioni. F. Mezzi di trasporto a trazione ecologica (veicoli: elettrici, ibridi, GPL, metano, classe minima Euro5, biciclette elettriche, minivan) strettamente legati alle attività d'impresa (es. mezzi collettivi per il trasporto gratuito dei clienti – veicoli commerciali, immatricolati ad uso commerciale ed intestati all'impresa). G. Attrezzature ed impianti per la sicurezza dei locali in cui sono esercitate le attività d'impresa. H. Spese di progettazione, direzione lavori e collaudo tecnico, nella misura massima del 5% della somma delle spese di cui ai punti precedenti. I. Opere, arredi e attrezzature di cui alle lettere A, B, C finalizzate ad accrescere gli standard qualitativi ulteriori rispetto agli obblighi di legge per il turismo accessibile.
Entità risorse	<p>Per l'attuazione dell'iniziativa sono disponibili presso Finlombarda complessivamente € 10.000.000,00 (dieci milioni di euro), comprensivi degli oneri di gestione e promozione.</p>
Norme aiuti di stato	<p>Il contributo in conto interessi è concesso ai sensi dal "Regolamento (CE) n.1998/2006 della</p>

	<p>Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E. n. L 379 del 26 dicembre 2006.</p> <p>L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento del limite di € 200.000,00. Inoltre l'impresa deve dichiarare, all'atto dell'assegnazione dell'agevolazione, gli aiuti in "de minimis" ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso.</p>
<p>Procedura</p>	<p>La selezione delle proposte progettuali ammissibili all'aiuto finanziario avverrà tramite "procedimento a sportello" secondo l'ordine cronologico di invio telematico della richiesta e fino a totale assorbimento della dotazione finanziaria disponibile.</p> <p>La richiesta di agevolazione dovrà essere trasmessa, per il tramite degli Istituti di credito convenzionati, a Finlombarda SpA in formato elettronico e tramite sistema di procedura informatica dedicata (GEFO), per i progetti ritenuti ammissibili secondo i criteri di cui al presente documento e finanziati dall'Istituto di credito.</p> <p>Ai fini del rispetto dell'ordine cronologico fanno fede la data e il numero di protocollazione attribuiti dal sistema di procedura informatica all'inoltro informatico.</p> <p>Finlombarda comunicherà a Regione Lombardia l'elenco dei progetti ammessi all'agevolazione per l'assunzione dei provvedimenti amministrativi di sua competenza.</p>

"LOMBARDIA CONCRETA - CONTRIBUTI AL CREDITO PER IL TURISMO E L'ACCOGLIENZA" e Fondo di garanzia per investimenti nella Filiera della ricettività ""

CRITERI PER LA PREDISPOSIZIONE DELL'AVVISO RELATIVO AL "FONDO PLAFOND A COPERTURA DEI RISCHI PER LE GARANZIE RILASCIATE A FAVORE DELLE PMI DEL SETTORE COMMERCIO E TURISMO"

Finalità	<p>Sostegno al credito per le MPMI lombarde del commercio e del turismo per investimenti in vista di expo 2015.</p> <p>Il "Fondo Plafond a copertura rischi per garanzie rilasciate a favore delle PMI del settore commercio e turismo" è istituito al fine di facilitare l'accesso al credito delle PMI operanti nei settori del commercio e del turismo che si impegnano in programmi di investimento finalizzati alla riqualificazione ed delle imprese turistico ricettive, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare in vista di Expo 2015, sostenuti dal "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015".</p> <p>Il Fondo interverrà per la costituzione presso i Confidi (elenco speciale ex art. 107 del T.U.B.), che aderiranno all'iniziativa, di un fondo rischi pari al 5% delle garanzie rilasciate, a copertura di eventuali perdite derivanti dalle escussioni.</p> <p>Per la selezione dei Confidi aderenti si terrà conto delle risultanze dell'azione di "Due Diligence", di cui alla D.G.R. X/218 del 31 maggio 2013, e degli elementi di agevolazione che i Confidi si impegnano ad attuare nei confronti dei beneficiari del Fondo "LOMBARDIA CONCRETA - CONTRIBUTI AL CREDITO PER IL TURISMO E L'ACCOGLIENZA".</p>
Entità risorse	<p>Per l'attuazione dell'iniziativa sono disponibili complessivamente € 2.400.000,00, di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> - € 1.400.000,00 a valere sul capitolo 14.02.203.10158 del Bilancio Regionale per l'esercizio finanziario 2013 - € 1.000.000,00 a valere sulle giacenze del "Fondo per lo sviluppo delle reti distributive" attivo presso Finlombarda S.p.A.
Soggetti beneficiari	<p>I beneficiari finali dell'agevolazione regionale sono, per il tramite dei Confidi, le imprese che usufruiscono della misura in conto interessi denominata "Fondo per l'abbattimento interessi finalizzato allo sviluppo del sistema dell'accoglienza in vista di Expo 2015"</p>
Tipologia agevolazione	<ul style="list-style-type: none"> - La garanzia dei Confidi è concessa a fronte di finanziamenti approvati a valere sul Fondo "LOMBARDIA CONCRETA - CONTRIBUTI AL CREDITO PER IL TURISMO E L'ACCOGLIENZA" dagli istituti di credito per investimenti finalizzati al miglioramento qualitativo delle strutture ricettive lombarde alberghiere ed extra alberghiere e del sistema della ricettività (ristoranti e bar) sia a livello strutturale che dei servizi offerti dalle imprese turistiche e ricettive, nonché delle strutture adibite al commercio alimentare al dettaglio. - I Confidi, solo a fronte della garanzia rilasciata, emessa a valere sul loro patrimonio o anche su fondi monetari, potranno accedere alle risorse del Fondo di cui al presente allegato.

	<ul style="list-style-type: none"> - L'intervento del Fondo sarà pari al 5% del valore delle garanzie rilasciate per le quali l'istituto di credito abbia erogato il relativo finanziamento.
Taglio dimensionale degli interventi	<ul style="list-style-type: none"> - Possono usufruire delle garanzie i progetti di investimento finalizzati al miglioramento qualitativo delle strutture ricettive lombarde alberghiere ed extra alberghiere, dei pubblici esercizi e del commercio alimentare che abbiano ottenuto l'agevolazione finanziaria di cui all'allegato A.
Norme aiuti di stato	<p>Le agevolazioni di cui al presente atto sono concesse in base al "Regolamento (CE) n.1998/2006 della Commissione del 15 dicembre 2006, relativo all'applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato CE sugli aiuti di importanza minore" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale C.E. n. L 379 del 26 dicembre 2006.</p> <p>L'impresa beneficiaria assume l'onere di verificare che qualsiasi ulteriore aiuto supplementare, sempre a titolo di "de minimis", non comporti il superamento del limite di euro 200.000. Inoltre l'impresa deve dichiarare, all'atto dell'assegnazione dell'agevolazione, gli aiuti in "de minimis" ricevuti nei due esercizi finanziari precedenti e in quello in corso.</p> <p>Il Confidi comunicherà all'impresa, ai fini del calcolo del "de minimis", il valore della garanzia rilasciata (ESL).</p>
Procedura	<p>A seguito di idoneo provvedimento, attuativo della presente delibera, i Confidi potranno presentare domanda di ammissibilità di accesso al Plafond.</p> <p>Con periodicità trimestrale i Confidi che hanno emesso garanzie, aventi le caratteristiche di cui al presente allegato, presenteranno a Finlombarda S.p.A una dichiarazione di atto notorio, ai sensi del DPR n. 633/72, contenente la rendicontazione delle garanzie emesse, sulla base della quale Finlombarda provvederà all'erogazione del contributo spettante.</p>
Caratteristiche della garanzia	<p>La garanzia emessa dal Confidi dovrà essere commisurata all'importo ed alla durata del finanziamento concesso dal sistema bancario a prescindere dai limiti di ammissibilità indicati nell'allegato A ("Caratteristiche dei finanziamenti")</p>
Costo della garanzia	<p>I Confidi dovranno trasferire il vantaggio derivante dall'ottenimento del contributo a valere sul Fondo Plafond sul costo (pricing) praticato alle imprese, che sarà determinato con successivi atti amministrativi.</p>